

Samiri e Stefani show: tanta Fanfulla ai tricolori

FORMELLO In febbraio le prove indoor hanno regalato tantissimo all'Atletica Fanfulla, ma il grande inverno giallo-rosso evidentemente non era ancora finito. Come quello atmosferico ha avuto una (gloriosa) coda in marzo, con i tricolori Assoluti di corsa campestre disputati a Formello (Roma) domenica.

Touria Samiri, 22enne fanfullina dallo scorso 1 gennaio, ha scelto il giallorosso per cogliere il suo primo titolo tricolore (nata in Marocco, è italiana dal 2009) e ora anche la prima medaglia nel cross. Dopo l'oro nei 1500 indoor tra le Promesse, nella stessa categoria ha centrato il bronzo sui prati: il podio è arrivato all'interno della competizione assoluta, disputata domenica sulla distanza degli 8 chilometri e su un percorso misto piuttosto impegnativo. La Samiri ha chiuso in 31'59", 14ª assoluta e terza tra le Promesse alle spalle di Veronica Inglese e Giovanna Epis: «La medaglia di categoria mi rende comunque molto felice, anche se speravo di fare meglio - dichiara la fanfullina - : volevo lottare per le prime posizioni assolute anche per inseguire una convocazione per i Mondiali universitari della specialità (è studentessa in scienze motorie a L'Aquila, ndr). Purtroppo dopo sei week end consecutivi di gare tra campestri e indoor ero veramente stanca e già al secondo chilometro ho sentito le

■ **Litalomarcina conquista il terzo posto tra le Promesse, la piemontese va in fuga e poi chiude 11ª assoluta**

LE ALTRE GARE

Valentina Zappa abbassa il suo record esipiazzasecondane nei 400 ad Ancona

■ «Il triangolare sì», direbbe Valentina Zappa parafrasando Renato Zero. Dopo Metz 2009, anche ad Ancona 2010 la quattrocentista della Fanfulla ha raccolto secondo posto e primato personale nell'incontro a squadre Juniores tra Italia, Francia e Germania. Nonostante il nuovo personale a 55"46 (meno 25 centesimi sul precedente limite) la giallorossa non è però del tutto soddisfatta del suo 400 di Ancona: «Non sono partita a tutta e quando c'è stato da virare alla corda mi sono inserita al terzo posto, recuperando una posizione proprio nel finale. Sono arrivata al traguardo senza spendere tutto: con un po' più di coraggio potevo magari insidiare la tedesca Sonja Mosler (vincitrice della gara in 55"17, ndr)». Ora i grandi obiettivi della Zappa sono quelli della stagione all'aperto: «Esordirò a maggio, poco prima della prima fase regionale dei Societari. Inseguirò soprattutto i Mondiali Juniores, in programma in Canada a luglio». Il minimo pare sia un abbordabile 55"10 (la Zappa ha un primato all'aperto di 54"32): tra qualche settimana se ne saprà di più. A proposito di gare d'alto livello, ai Societari di marcia a Signa (Firenze) sono finiti presto i sogni di grande tempo di Agnese Ragonesi. In una 20 chilometri resa durissima dal forte vento la catanese in forza alla Fanfulla è stata squalificata dopo soli 12 minuti: la severità della giuria è stata dovuta anche alla presenza di tre giudici internazionali, arrivati appositamente per il tentativo di record mondiale di Alex Schwazer sulla 50 km, poi ovviamente fallito per la furia di Eolo.

gambe pesantissime». A Formello c'è stato chi ha portato i colori giallorossi in testa al gruppo, come si è potuto vedere domenica mattina in diretta tv su Rai-SportPiù. Nella stessa gara la 23enne piemontese Elisa Stefani (allenata da Silvana Cucchiatti, così come la Samiri) si è prodigata in una fuga di stampo ciclistico subito dopo il via, rimanendo al

comando per quasi tre chilometri prima di essere ripresa da Elena Romagnolo e di chiudere poi undicesima assoluta in 31'09". «Ho scompagnato le carte alle più forti - ha raccontato la Stefani -, ma non era un attacco premeditato. Mi stavo ancora allacciando una scarpa quando a sorpresa lo starter ha sparato. Un po' per l'adrenalina, un po' perché dalla mia posi-



Elisa Stefani in fuga domenica nella gara di Formello (foto Colombo/Fidal)

zione non vedevo le big, fatto sta che sono partita forte e mi sono trovata in testa. Nessuna mi ha seguito e me ne sono andata». Ma se tornasse indietro forse non lo rifarebbe: «È stato un azzardo, puntavo a un piazzamento tra il sesto e l'ottavo posto e distribuendo meglio magari ce l'avrei fatta, anche perché ho comunque corso bene il finale».

A San Benedetto del Tronto erano di scena i tricolori di lanci invernali all'aperto e Gianluca Simionato ha ribadito di non essere solo un ottimo decatleta ma anche un eccellente giavellottista, chiudendo sesto la gara Seniores con la misura di 59.22 (nuovo personale e record sociale Promesse) e sei lanci oltre i 55 metri.